

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2831 del 04/06/2021
Oggetto	Rinuncia, con contestuale trasferimento del deposito cauzionale, della concessione n. 1549 del 29/03/2019 rilasciata da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. Santo Marino del Comune di Poggio Torriana (RN) ad uso agricolo (seminativo). Procedimento RN11T0054/21RC01. Richiedente: Sig. Seripa Giuseppe.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2934 del 04/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattro GIUGNO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**  
**Unità Gestione Demanio Idrico**

**OGGETTO:** Rinuncia, con contestuale trasferimento del deposito cauzionale, della concessione n. 1549 del 29/03/2019 rilasciata da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini per l’occupazione di un’area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. Santo Marino del Comune di Poggio Torriana (RN) ad uso agricolo (seminativo).

**Procedimento RN11T0054/21RC01** – Richiedente: Sig. Seripa Giuseppe.

**IL DIRIGENTE**

**VISTO:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all’art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

**VISTE** le seguenti disposizioni in materia:

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- l’art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l’art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, recante “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1237/2016 “Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015” e n. 1602/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;

**RICHIAMATE:**

- la determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 230 del 15/01/2013 con cui è stata rilasciata, con scadenza al 31/12/2018, al Sig. Seripa Giuseppe (C.F. SRP GPP 37L30 H949B) la concessione per l’occupazione di un’area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. Santo Marino nel Comune di Poggio Torriana (RN) distinta catastalmente al N.C.T. al foglio n. 10 particella n. 91/parte (antistante la particella n. 137) per una superficie complessiva di 3.550,00 m<sup>2</sup> ad uso agricolo - **Procedimento RN11T0054**;
- la determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 1549 del 29/03/2019 con cui veniva rinnovata la predetta concessione per anni sei, con scadenza al 31/12/2024 – **Procedimento RN11T0054/18RN01**;

**DATO ATTO** che il Sig. Seripa Giuseppe ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00) con versamento di €. 125,00 (euro centoventicinque/00) in data 25/10/2012, successivamente integrato con €. 125,00 (euro centoventicinque/00) in data 29/03/2019;

**VISTA** la nota registrata al prot. Arpae PG/2021/66696 in data 28/04/2021 con la quale il Sig. Seripa Giuseppe ha rinunciato alla concessione n. 1549 del 29/03/2019 e, contestualmente, ha richiesto che il deposito cauzionale di €. 250,00 versato a garanzia della concessione, come sopra specificato, sia trasferito al figlio Seripa Pier Paolo – **Procedimento RN21T0013**;

**TENUTO CONTO** che, dalle verifiche effettuate nell’archivio regionale relative al pagamento di canoni e indennizzi, risultano regolarmente versati i canoni dovuti per la concessione n. 1549 del 29/03/2019 fino all’annualità 2021;

**DATO ATTO CHE:**

- ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell’Unità Gestione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Dr. Anna Maria Casadei;

**RITENUTO** pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione n. 1549 del 29/03/2019 e verificato l’avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare il procedimento RN11T0054 e di poter procedere alla voltura del deposito cauzionale dell’importo di €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00), costituito come sopra descritto, al figlio Seripa Pierpaolo per il nuovo Procedimento RN21T0013;

**VISTA** la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell’incarico di Funzione Demanio Idrico RN Dr. Anna Maria Casadei ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal Sig. Seripa Giuseppe (C.F. SRP GPP 37L30 H949B) alla concessione n. 1549 del 29/03/2019 relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. Santo Marino nel Comune di Poggio Torriana (RN) distinta catastalmente al N.C.T. al foglio n. 10 antistante la particella n. 91/parte (antistante la particella n. 137) per una superficie complessiva di 3.550,00 m<sup>2</sup> ad uso agricolo - **Procedimento RN11T0054/18RN01**;
2. di procedere all'archiviazione del Procedimento RN11T0054;
3. di provvedere al trasferimento della somma di €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00), a garanzia della concessione n. 1549 del 29/03/2019, al figlio Seripa Pier Paolo (C.F. SRP PPL 73T15 F137E) in quanto l'area in oggetto sarà parte di una nuova concessione;
4. di inviare copia del provvedimento al Sig. Seripa Giuseppe;
5. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa;
6. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
7. di rendere noto ai destinatari che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 - Art. 133, comma 1 lett. b).

**Dr. Stefano Renato de Donato**  
(Documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**